

AMIAS SERVIZI S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	24020 SELVINO (BG) CORSO MILANO 19
Codice Fiscale	02127560163
Numero Rea	BG 60505
P.I.	02127560163
Capitale Sociale Euro	1.860.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SELVINO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2020 31-12-2019
Stato patrimoniale
Attivo
B) Immobilizzazioni
I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento 1.787 22.455

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 13.142 15.193

7) altre 19.152 14.332

Totale immobilizzazioni immateriali 34.081 51.980
II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati 192.243 200.149

2) impianti e macchinario 3.119.849 3.075.272

3) attrezzature industriali e commerciali 209.577 242.151

4) altri beni 141.760 154.991

Totale immobilizzazioni materiali 3.663.429 3.672.563
Totale immobilizzazioni (B)
3.697.510 3.724.543
C) Attivo circolante
I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo 153.730 165.533

Totale rimanenze 153.730 165.533
II - Crediti
1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo 352.187 363.369

Totale crediti verso clienti 352.187 363.369
4) verso controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo 34.571 28.142

Totale crediti verso controllanti 34.571 28.142
5-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo 4.759 7.933

Totale crediti tributari 4.759 7.933
5-ter) imposte anticipate

112.622 108.103

5-quater) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo 266.719 14.902

esigibili oltre l'esercizio successivo 4.604 4.604

Totale crediti verso altri 271.323 19.506
Totale crediti
775.462 527.053
IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali 599.734 238.423

3) danaro e valori in cassa 840 475

Totale disponibilità liquide 600.574 238.898
Totale attivo circolante (C)
1.529.766 931.484
D) Ratei e risconti
16.749 68.852
Totale attivo
5.244.025 4.724.879
Passivo
A) Patrimonio netto
I - Capitale 1.860.000 1.860.000
IV - Riserva legale 11.833 11.685
V - Riserve statutarie 125.774 172.955

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	103.194	113.533
Varie altre riserve	48.340 ⁽¹⁾	48.340
Totale altre riserve	151.534	161.873
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.013)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	148.714	2.967
Totale patrimonio netto	2.290.842	2.209.480
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	65.013	19.313
3) strumenti finanziari derivati passivi	7.013	-
Totale fondi per rischi ed oneri	72.026	19.313
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	484.525	453.927
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.675	60.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	496.889	200.764
Totale debiti verso banche	591.564	261.294
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.930	61.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	304.125	320.057
Totale debiti verso altri finanziatori	362.055	381.374
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	119.705	74.920
Totale acconti	119.705	74.920
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.568	243.026
Totale debiti verso fornitori	214.568	243.026
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.296	323.866
Totale debiti verso controllanti	359.296	323.866
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.521	18.871
Totale debiti tributari	48.521	18.871
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.388	29.845
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.388	29.845
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.212	435.700
Totale altri debiti	396.212	435.700
Totale debiti	2.125.309	1.768.896
E) Ratei e risconti	271.323	273.263
Totale passivo	5.244.025	4.724.879

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Riserva per ammortamenti anticipati su investimenti	48.341	48.341
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.302.392	1.566.413
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	248.452	303.246
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.240	37.988
altri	306.000	57.313
Totale altri ricavi e proventi	345.240	95.301
Totale valore della produzione	1.896.084	1.964.960
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	382.217	674.445
7) per servizi	363.024	399.317
8) per godimento di beni di terzi	23.989	27.559
9) per il personale		
a) salari e stipendi	390.723	390.930
b) oneri sociali	132.280	132.903
c) trattamento di fine rapporto	31.756	32.427
Totale costi per il personale	554.759	556.260
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.737	25.798
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	251.041	242.737
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.100	2.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	279.878	271.035
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.803	(12.873)
14) oneri diversi di gestione	70.149	26.449
Totale costi della produzione	1.685.819	1.942.192
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	210.265	22.768
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.062	673
Totale proventi diversi dai precedenti	1.062	673
Totale altri proventi finanziari	1.062	673
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.588	16.214
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.588	16.214
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.526)	(15.541)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	195.739	7.227
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.845	7.413
imposte differite e anticipate	41.180	(3.153)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.025	4.260
21) Utile (perdita) dell'esercizio	148.714	2.967

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	148.714	2.967
Imposte sul reddito	47.025	4.260
Interessi passivi/(attivi)	14.526	15.541
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(237.825)	9.207
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(27.560)	31.975
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	96.441	32.427
Ammortamenti delle immobilizzazioni	271.778	268.535
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	182.186	(27.337)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	550.405	273.625
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	522.845	305.600
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.803	(12.873)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	11.182	28.239
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(28.458)	43.828
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	52.103	(4.895)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.940)	2.562
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(181.773)	(61.447)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(137.083)	(4.586)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	385.762	301.014
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.526)	(15.541)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.224)	(7.085)
(Utilizzo dei fondi)	(13.130)	(1.585)
Totale altre rettifiche	(32.880)	(24.211)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	352.882	276.803
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(243.782)	(453.289)
Disinvestimenti	5.490	16.986
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.138)	(41.190)
Disinvestimenti	28.625	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(234.805)	(477.493)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	34.145	581
Accensione finanziamenti	296.125	-
(Rimborso finanziamenti)	(19.319)	(126.978)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(17.352)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(50.000)	(50.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	243.599	(176.397)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	361.676	(377.087)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	238.423	615.658
Danaro e valori in cassa	475	327
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	238.898	615.985
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	599.734	238.423
Danaro e valori in cassa	840	475
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	600.574	238.898

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Sindaco del Comune di Selvino, in qualità di rappresentante dell'unico Socio di Amias, insieme con lo Stato patrimoniale e il conto economico chiuso al 31/12/2020 sottoponiamo al Suo esame la presente nota integrativa, che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso. In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Sua approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 148.714.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3 del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La vostra Società, opera principalmente nei seguenti settori:

- servizio energia elettrica (produzione, distribuzione, misura);
- servizio idrico (gestione servizio distribuzione acqua potabile e dell'impianto fognario).

Svolge i seguenti servizi a favore del Comune di Selvino:

- manutenzione verde pubblico;
- spazzamento stradale;
- servizi manutentivi dell'area cimiteriale;
- servizio di spazzamento neve;

ed è proprietaria dell'impianto di risalita al Monte Purito.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 5/3/2020 è stato celebrato l'atto di cessione di ramo d'azienda dell'utenza elettrica "maggior tutela" riferito alle utenze finali civili e imprese in bassa tensione con meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore ad Euro 10 milioni (rogito a cura Dr. Jean Pierre Farhat, Notaio in Bergamo, rep n. 196598, racc. n. 68288).

Si ricorda che la cessione dell'attività di vendita dell'energia elettrica ai clienti del mercato maggior tutela è stata deliberata in ossequio alle disposizioni regolanti la concorrenza nel settore energetico di cui alla legge 124/2017.

Con riferimento al contenzioso in essere con Uniacque S.p.A. avente ad oggetto le modalità del trasferimento della proprietà dell'acquedotto e delle altre dotazioni afferenti il ramo idrico, si precisa che in data 14/2/2020, il Tribunale delle Acque Pubbliche ha depositato la sentenza n. 16/2020 con la quale accerta il diritto di Uniacque alla consegna dell'acquedotto comunale. Contro tale sentenza il Comune di Selvino ha presentato ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione per ottenerne l'annullamento. In data 18/9/2020, Uniacque S.p.A. ha depositato il proprio contro-ricorso.

Con riferimento alla situazione economica e di mercato, conseguenza delle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone, si riassume di seguito le variazioni di alcuni macro indicatori:

- a livello nazionale, i dati Istat hanno evidenziato una diminuzione del Pil pari all'8,9%;
- dal lato della domanda interna si registra, in termini di volume, un calo del 9,1% degli investimenti fissi lordi e del 7,8% dei consumi finali nazionali;
- per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono scese del 13,8% e le importazioni del 12,6%.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato redatto con l'osservanza dei principi di redazione previsti dalla legge all'articolo 2423-bis del Codice Civile e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC allo scopo di dare attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

A tal proposito, ricordiamo che sono stati apportati alcuni cambiamenti di sostanza agli articoli del Codice Civile che disciplinano le norme di predisposizione del bilancio di esercizio, dando esplicito mandato all'OIC di provvedere all'aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio dell'esercizio è altresì corredato dalla Relazione degli amministratori sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, redatta in conformità a quanto richiesto dalla legge all'articolo 2428 del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

Le voci che compaiono nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono state valutate a norma dei criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, come interpretati dai principi contabili nazionali, elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e dai principi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio tengono conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015 che ha apportato modifiche all'articolo 2426 codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

In nessun caso si è derogato a quanto sopra esposto.

In particolare i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I lavori su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Nella seguente tabella sono riassunte le aliquote utilizzate nel processo di ammortamento delle diverse classi di immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	10% ; 11,11%; 25%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Con riferimento ai beni ammortizzabili della divisione "energia elettrica", si segnala che:

- le immobilizzazioni materiali preesistenti al 31/12/2003 sono state valutate entro i limiti della apposita perizia di stima redatta dalla Società Italiana Valutazioni e sottoposta a esame dell'assemblea (delibera assembleare del 12/10/2004);
- le quote di ammortamento per tipologia di bene, sono state determinate in base alle durate economico-tecniche precisate nella delibera 5/2004 dell'AEEG (ora ARERA).

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categoria	Divisione	Descrizione del bene	Investimenti dal 1/1/2004	Investimenti fino al 31/12/2003
Fabbricati	EP	Fabbricati centrali idroelettriche	2%	3%
Fabbricati	ED	Fabbricati cabine di trasformazione	2,50%	2,50%
Fabbricati	AC	Fabbricati stazione di pompaggio	2%	4%
Impianti e macchinari	EP	Centrali idroelettriche	3,50%	3,60%
Impianti e macchinari	ED	Linee energia elettrica media tensione	3,33%	3,33%
Impianti e macchinari	ED	Linee energia elettrica bassa tensione	3,33%	3,33%
Impianti e macchinari	ED	Allacciamenti energia elettrica bassa tensione	3,33%	3,33%
Impianti e macchinari	ED	Macchinari cabine di trasformazione	3,33%	3,33%
Impianti e macchinari	AC	Sorgenti (captazione/opere di protezione)	2,50%	2,50%
Impianti e macchinari	AC	Serbatoi acqua	4%	4%
Impianti e macchinari	AC	Imp. Trattamento acqua (clorazione/filt.ne)	8%	8%
Impianti e macchinari	AC	Impianti di sollevamento acqua	12%	12%
Impianti e macchinari	AC	Condutture idriche ed allacci	5%	2%
Impianti e macchinari	AC	Impianti e macchinari acqua	10%	5%
Impianti e macchinari	IP	Impianti illuminazione pubblica	4%	4,70%
Impianti e macchinari	IR	Impianti di risalita	5%	
Attrezzature	EM	Contatori elettromeccanici	5%	5%
Attrezzature	AC	Contatori acqua potabile	10%	10%
Attrezzature	EM	Contatori elettronici	6,67%	
Attrezzature	ED	Attrezzatura settore elettrico	6%	10%

Categoria	Divisione	Descrizione del bene	Investimenti dal 1 /1/2004	Investimenti fino al 31/12/2003
Attrezzature	AC	Attrezzatura settore acqua	6%	10%
Attrezzature	CO	Attrezzatura comune	6%	10%
Attrezzature	GN	Attrezzatura nuovi servizi	6%	
Attrezzature	SN	Attrezzatura per servizio neve	6%	
Altri beni	CO	Mobili	6%	12%
Altri beni	CO	Macchine ufficio	10%	12%
Altri beni	CO	Macchine elettroniche e hardware	16,50%	20%
Altri beni	CO	Impianto antintrusione	10%	20%
Altri beni	CO	Telefoni cellulari	20%	20%
Altri beni	EM	Palmari	16,50%	
Altri beni	IP	Autocarro con cestello aa619dm	12,50%	20%
Altri beni	CO	Furgone ez893vs	12,50%	
Altri beni	CO/SN	Autocarro Iveco CZ277ea	8,33%	
Altri beni	GN	Autovettura Fiat Panda de104xn	12,50%	
Altri beni	GN	Motocarri nuovi servizi	12,50%	
Altri beni	SN	Unimog spazzaneve	4,00%	

Con riferimento all'aliquota d'ammortamento del mezzo di sgombero neve "Unimog", si precisa che l'aliquota d'ammortamento è stata determinata in base a considerazioni tecniche ed economiche, confrontando la vita utile di beni analoghi sia di proprietà aziendale che di proprietà di terzi operanti nel medesimo territorio di attività della società.

Crediti

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al presumibile valore di realizzo mediante l'utilizzo di un apposito fondo di svalutazione crediti. Nella determinazione della svalutazione si sono considerate le condizioni economiche generali e di settore, previa analisi delle singole partite creditorie.

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Debiti

La rilevazione iniziale dei debiti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Si segnala che il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono applicati quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 dell'O.I.C. 19.

Conformemente ai paragrafi 42 e 45 del citato principio contabile, l'irrilevanza:

- per i debiti, è presumibile se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- per i costi di transazione, è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

In ottemperanza al contenuto dell'OIC 32, la società adotta il seguente orientamento contabile con riferimento all'esposizione in bilancio dei relativi valori.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

In ottemperanza al paragrafo 85 dell'OIC 32 la società alimenta in contropartita la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi di copertura dei flussi finanziari attesi".

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto assunta con l'obiettivo di normalizzare i flussi finanziari attesi derivanti dall'interesse variabile su un debito finanziario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio, differite e/o anticipate, sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile tenendo conto delle variazioni temporanee e/o permanenti al risultato d'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
34.081	51.980	(17.899)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	91.002	219.303	200.284	510.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.547	204.110	185.952	458.609
Valore di bilancio	22.455	15.193	14.332	51.980
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.762	8.351	15.025	25.138
Riclassifiche (del valore di bilancio)	5.425	900	-	6.325
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	27.125	1.500	-	28.625
Ammortamento dell'esercizio	730	9.802	10.205	20.737
Totale variazioni	(20.668)	(2.051)	4.820	(17.899)
Valore di fine esercizio				
Costo	65.639	226.155	215.310	507.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.852	213.013	196.158	473.023
Valore di bilancio	1.787	13.142	19.152	34.081

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda infine che in base al disposto dell'articolo 2426 n.5 Codice Civile, è possibile procedere alla distribuzione di dividendi solo se residuano riserve disponibili in misura tale da coprire l'ammontare dei costi per impianto ed ampliamento ancora non ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.663.429	3.672.563	(9.134)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	319.479	5.578.661	694.944	410.822	7.003.906
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.330	2.503.389	452.793	255.831	3.331.343
Valore di bilancio	200.149	3.075.272	242.151	154.991	3.672.563
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	232.036	7.948	3.798	243.782
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.819	1.795	-	3.614
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.054	2.436	-	5.490
Ammortamento dell'esercizio	7.906	186.224	39.881	17.029	251.041
Totale variazioni	(7.906)	44.577	(32.574)	(13.231)	(9.134)
Valore di fine esercizio					
Costo	319.479	5.807.643	700.457	414.620	7.242.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	127.236	2.687.794	490.880	272.860	3.578.770
Valore di bilancio	192.243	3.119.849	209.577	141.760	3.663.429

La Società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
153.730	165.533	(11.803)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	165.533	(11.803)	153.730
Totale rimanenze	165.533	(11.803)	153.730

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2020 pari a Euro 2.227, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2019	2.227
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2020	2.227

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
775.462	527.053	248.409

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	363.369	(11.182)	352.187	352.187	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	28.142	6.429	34.571	34.571	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.933	(3.174)	4.759	4.759	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	108.103	4.519	112.622		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.506	251.817	271.323	266.719	4.604
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	527.053	248.409	775.462	658.236	4.604

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al presumibile valore di realizzo mediante l'utilizzo di un apposito fondo di svalutazione crediti. Nella determinazione della svalutazione si sono considerate le condizioni economiche generali e di settore, previa analisi delle singole partite creditorie.

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio ad eccezione:

- di Euro 4.604 relativi a depositi cauzionali attivi
- di Euro 112.622 riferiti ad imposte anticipate, per cui sussistono i presupposti di iscrizione.

Con riferimento a detti importi gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto di fatti ed eventi che possono modificarne l'originaria scadenza, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui ragionevolmente si ritiene di poter esigere il credito.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" sono iscritti i crediti vantati nei confronti del Comune di Selvino, riferiti interamente a transazioni di natura commerciale.

I crediti tributari sono riferiti:

- per Euro 1.856 a crediti verso l'erario per imposte chieste a rimborso;
- per Euro 755 a crediti per acconto IRAP;
- per Euro 80 a ritenute subite;
- per Euro 3 a crediti per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR;

- per Euro 360 al credito d'imposta su investimenti effettuati anteriormente il 16/11/2020;
- per Euro 1.705 al credito d'imposta per "Sanificazione".

I crediti verso altri, al 31/12/2020, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali attivi	4.604
Crediti per oneri di urbanizzazione	130
Crediti v/CCSE elettrico	260.676
Altri crediti di minor importo	5.913
	271.523

Le imposte anticipate sono riferite a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica non è significativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	4.572	4.038	8.610
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	6.081	2.019	8.100
Saldo al 31/12/2020	10.653	6.057	16.710

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
600.574	238.898	361.676

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	238.423	361.311	599.734
Denaro e altri valori in cassa	475	365	840
Totale disponibilità liquide	238.898	361.676	600.574

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.749	68.852	(52.103)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	68.852	(52.103)	16.749
Totale ratei e risconti attivi	68.852	(52.103)	16.749

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti attivi settore elettrico ed illuminazione pubblica	1.708
risconti attivi settore acqua	120
risconti attivi impianto di risalita	5.186
risconti attivi servizi comuni	1.198
risconti attivi servizio spazzamento	580
risconti attivi altri servizi	1.658
altri risconti attivi	6.299
	16.749

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, primo comma, n. 8 C.C., si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.290.842	2.209.480	81.362

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.860.000	-	-	-		1.860.000
Riserva legale	11.685	-	148	-		11.833
Riserve statutarie	172.955	50.000	2.819	-		125.774
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	113.533	-	-	10.339		103.194
Varie altre riserve	48.340	-	-	-		48.340
Totale altre riserve	161.873	-	-	10.339		151.534
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	7.013		(7.013)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.967	-	148.714	2.967	148.714	148.714
Totale patrimonio netto	2.209.480	50.000	151.681	20.319	148.714	2.290.842

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per ammortamenti anticipati	48.341
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	48.340

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.860.000		B	-	-
Riserva legale	11.833	utili	A,B	11.833	-
Riserve statutarie	125.774	utili	A,B,C,D	125.774	50.000
Altre riserve					

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Versamenti in conto capitale	103.194		A,B,C,D	103.194	32.809
Varie altre riserve	48.340			48.340	-
Totale altre riserve	151.534			151.534	32.809
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.013)		A,B,C,D	(7.013)	-
Totale	2.142.128			282.128	82.809
Quota non distribuibile				13.620	
Residua quota distribuibile				268.508	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva per ammortamenti anticipati su investimenti	48.341	A,B,C,D	48.341
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)
Totale	48.340		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	7.013
Valore di fine esercizio	(7.013)

Il valore sopra riportato corrisponde al Mark-to-Market comunicato da UBI con riferimento all'IRS sottoscritto dalla società in data 7/12/2020.

Detto valore è stato iscritto in una riserva negativa, in ottemperanza alle disposizioni dell'OIC 32.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
72.026	19.313	52.713

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	19.313	-	19.313
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	57.672	7.013	64.685
Utilizzo nell'esercizio	11.972	-	11.972
Totale variazioni	45.700	7.013	52.713
Valore di fine esercizio	65.013	7.013	72.026

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. I fondi per imposte corrispondono alle passività per imposte differite, relative a differenze temporanee tassabili per una descrizione si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Con riferimento alla Voce Strumenti finanziari derivati passivi si precisa che il contratto di IRS è stato sottoscritto a copertura della variabilità dei flussi finanziari attesi derivanti dal contratto di finanziamento sottoscritto con UBI ed ha pertanto il medesimo orizzonte temporale.

Da esame della documentazione fornita dalla Banca e dal confronto con il contratto di finanziamento si è potuto accertare la natura di hedging dell'operazione e la sua prevedibile neutralità a scadenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
484.525	453.927	30.598

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	453.927
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.756
Utilizzo nell'esercizio	1.158
Totale variazioni	30.598
Valore di fine esercizio	484.525

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'utilizzo del fondo avvenuto nel corso dell'esercizio corrisponde alla rilevazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.125.309	1.768.896	356.413

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	261.294	330.270	591.564	94.675	496.889	203.432
Debiti verso altri finanziatori	381.374	(19.319)	362.055	57.930	304.125	231.402
Acconti	74.920	44.785	119.705	-	119.705	-
Debiti verso fornitori	243.026	(28.458)	214.568	214.568	-	-
Debiti verso controllanti	323.866	35.430	359.296	359.296	-	-
Debiti tributari	18.871	29.650	48.521	48.521	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.845	3.543	33.388	33.388	-	-
Altri debiti	435.700	(39.488)	396.212	396.212	-	-
Totale debiti	1.768.896	356.413	2.125.309	1.204.590	920.719	434.834

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si precisa che nel corso dell'esercizio, la Società ha sottoscritto con UBI un contratto di finanziamento per Euro 400.000. Il contratto ha durata decennale e prevede rate mensili posticipate con tasso variabile. Il contratto di IRS di cui già si è fatto menzione nei precedenti paragrafi è stato sottoscritto a copertura della variabilità dei flussi attesi derivanti dal finanziamento in commento. Si precisa inoltre che il finanziamento è stato ammesso all'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI costituito ex art 2 comma 100 lettera a) della Legge 662/96. La copertura d'insolvenza offerta dal Fondo di Garanzia corrisponde all'80% del finanziamento erogato.

La voce "Acconti" accoglie i depositi cauzionali ricevuti dagli utenti, e gli acconti dalla CCSE per anticipi di perequazione.

I debiti verso imprese controllanti corrispondono:

- per Euro 355.510 a canoni per il servizio di depurazione acque e a canoni provinciali relativi al servizio di fognatura. Detto importo verrà poi corrisposto dal Comune agli enti provinciali e regionali competenti;
- per Euro 3.786 ad altri debiti di minor importo.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- per ritenute effettuate in qualità di sostituto di imposta per Euro 9.530;
- per IVA pari ad Euro 32.726;
- per IRES pari ad Euro 128, al netto di acconti versati e ritenute subite per complessivi Euro 5.473;
- per IRAP pari ad Euro 136 al netto di acconti versati per Euro 1.862;
- per imposta erariale sull'energia elettrica per Euro 6.137.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica non è significativa.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.C si attesta che la società non ha posto in essere alcuna operazione di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
271.323	273.263	(1.940)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.769	(397)	3.372
Risconti passivi	269.493	(1.542)	267.951
Totale ratei e risconti passivi	273.263	(1.940)	271.323

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ratei passivi su interessi passivi di finanziamento	3.372
risconti passivi energia elettrica e illuminazione pubblica	202.561
risconti passivi settore acqua	65.390
	271.323

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.896.084	1.964.960	(68.876)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.302.392	1.566.413	(264.021)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	248.452	303.246	(54.794)
Altri ricavi e proventi	345.240	95.301	249.939
Totale	1.896.084	1.964.960	(68.876)

I ricavi del settore idrico sono determinati dall'applicazione delle tariffe conteggiate sulla base delle disposizioni emanate dalle autorità competenti.

Nella voce altri ricavi e proventi è iscritta la plusvalenza derivante dalla cessione di ramo d'azienda "maggior tutela" pari ad Euro 240.300.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite energia elettrica	676.081
Vendite acqua potabile	269.364
Corrispettivi servizi fognatura	18.550
Corrispettivi altri servizi	299.397
Ricavi impianti di risalita	39.000
Totale	1.302.392

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Si dettaglia di seguito la composizione della voce altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	47.160
Plusvalenza cessione ramo d'azienda	240.300
Quota contributi tassati	10.339
Contributi e crediti di imposta COVID	2.201
Contributi in conto esercizio	36.909
Altri proventi e rimborsi	8.331
	345.240

La voce sopravvenienze attive è relativa per Euro 37.938 all'accertamento di minor importo di debiti per perequazione di competenza degli esercizi dal 2011 al 2016.
Detto importo è stato determinato in base ad apposita relazione di stima.

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.685.819	1.942.192	(256.373)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	382.217	674.445	(292.228)
Servizi	363.024	399.317	(36.293)
Godimento di beni di terzi	23.989	27.559	(3.570)
Salari e stipendi	390.723	390.930	(207)
Oneri sociali	132.280	132.903	(623)
Trattamento di fine rapporto	31.756	32.427	(671)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	20.737	25.798	(5.061)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	251.041	242.737	8.304
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.100	2.500	5.600
Variazione rimanenze materie prime	11.803	(12.873)	24.676
Oneri diversi di gestione	70.149	26.449	43.700
Totale	1.685.819	1.942.192	(256.373)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi il godimento di beni di terzi

Sono riferiti per Euro 12.462 al canone di locazione degli uffici del Comune di Selvino, in cui è condotta l'attività sociale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si rimanda a quanto esposto nella sezione riferita all'attivo immobilizzato.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa all'attivo circolante.

Oneri diversi di gestione

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Tasse concessioni e licenze	12.497
Quote associative	3.420
Sopravvenienze passive ordinarie	51.757
Minusvalenze ordinarie	2.475
	70.149

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(14.526)	(15.541)	1.015

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.062	673	389
(Interessi e altri oneri finanziari)	(15.588)	(16.214)	626
Totale	(14.526)	(15.541)	1.015

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	15.588
Totale	15.588

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi medio credito					15.504	15.504
Sconti o oneri finanziari					84	84
Totale					15.588	15.588

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					12	12
Altri proventi					1.050	1.050
Totale					1.062	1.062

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
47.025	4.260	42.765

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	5.845	7.413	(1.568)
IRES	5.601	5.415	186
IRAP	244	1.998	(1.754)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	41.180	(3.153)	44.333
IRES	41.180	(3.154)	44.334
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	47.025	4.260	42.765

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	195.739	
Onere fiscale teorico (%)	24	46.977
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
plusvalenza cessione ramo d'azienda	(192.240)	
Totale	(192.240)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
accantonamento eccedente fondo svalutazione crediti	6.081	
ammortamenti ex art 102 bis TUIR	23.636	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	29.717	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
quota plusvalenza da anni precedenti	1.000	
ammortamenti eccedenti ex art 102 bis	(548)	
quota annua contributi tassati	(10.339)	
quota ammortamenti anni precedenti	825	
Totale	(9.062)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
spese telefoniche	1.909	
gestione autovetture	2.341	
ammortamenti indeducibili	127	
deduzioni IRAP	(488)	
maxi ammortamenti	(2.564)	
stralcio IRAP 2019	(136)	
crediti di imposta COVID	(2.065)	
sopravvenienze passive indeducibili	58	
Totale	(818)	
Imponibile fiscale	23.336	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		5.601

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	773.124	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
variazioni in aumento	11.502	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
variazioni in diminuzione	(242.500)	
Totale	542.126	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	22.769
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Deduzioni		
INAIL	(7.442)	
forfettaria	(8.000)	
cuneo fiscale	(214.235)	
residuo costo del personale	(300.826)	
Imponibile Irap	11.623	
IRAP corrente per l'esercizio		488

Si precisa che l'IRAP rilevata è esposta al lordo dell'acconto figurativo di cui all'art. 24 D.L. 34/2020.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito loro a fini fiscali.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte differite attive (anticipate)

Voce	Importo	Aliquota	Effetto
Ammortamento ex art 102 bis TUIR	23.636	24%	5.673
Accantonamento eccedente rischi su crediti	6.081	24%	1.459
		Totale	7.132

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Crediti per imposte anticipate
Saldo al 31/12/2019	108.103
Utilizzo nell'esercizio	(2.613)
Accantonamento esercizio	7.132
Saldo al 31/12/2020	112.622

Imposte differite passive

Voce	Importo	Aliquota	Effetto
Plusvalenza cessione ramo d'azienda "maggior tutela"	240.300	24%	57.672
		Totale	57.672

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Fondo per imposte differite
Saldo al 31/12/2019	19.313
Utilizzo nell'esercizio	(11.973)
Accantonamento esercizio	57.672
Saldo al 31/12/2020	65.013

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Impiegati	5	5	
Operai	6	6	
Altri			
Totale	11	11	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico per 7 lavoratori e quello di Federambiente per 4 lavoratori.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi maturati a favore dell'amministratore unico e del sindaco unico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.444	7.675

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.658
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.658

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (valore equo, corrente o di mercato).

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati detenuti dalla società si rimanda a quanto scritto nei precedenti paragrafi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, le informazioni precedentemente fornite nella sezione "conti d'ordine" posta in calce allo Stato Patrimoniale, dovranno essere fornite unicamente nella presente sezione della Nota Integrativa.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale intendendo con "impegni" obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nello specifico la società ha prestato fidejussioni per complessivi Euro 82.804, a favore dei seguenti soggetti:

- Intendenza di Finanza di Bergamo per il pagamento dell'accisa sui consumi di Energia Elettrica per Euro 493;
- Direzione compartimentale Dogane: pagamento dell'accisa sui consumi di Energia Elettrica per Euro 7.543;
- Genio Civile – Regione Lombardia per la concessione di derivazione acque per Euro 204;
- Acquirente Unico S.p.A.: pagamento dell'energia elettrica acquistata per Euro 24.563;
- Albo Gestori Ambientali per Euro 50.000.

La società non ha rilasciato garanzie reali su beni propri.

La società è esposta al rischio di una passività potenziale pari a nominali Euro 800.000 riferita al rischio dell'azione del Socio Unico Comune di Selvino nei confronti di Amias, nel caso di esercizio da parte di ICS della garanzia reale prestata dal Socio a favore di Amias a fronte del finanziamento erogato per la costruzione dell'impianto di risalita. Si specifica che il residuo debito in linea capitale al 31/12/2020 ammonta ad Euro 320.057.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non esistono allo stato attuale operazioni con parti correlate che siano contemporaneamente rilevanti e siano state concluse a condizioni diverse da quelle considerate normali di mercato.

Fermo restando quanto sopra si precisa che le informazioni relative a singole operazioni intercorse con parti correlate sono descritte nella nota integrativa secondo la loro natura, precisando:

- a) la natura del rapporto;
- b) l'ammontare della transazione;
- c) ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 19/3/2021 si sono celebrate le assemblee di Fas S.r.l. e di Amias Servizi S.r.l. con cui è stata deliberata la fusione per incorporazione di Fas S.r.l. in Amias Servizi S.r.l.

L'attività di Fas S.r.l. consiste nella gestione del servizio di trasporto funiviario tra i comuni di Albino e Selvino.

L'impianto funiviario collega il comune di Selvino col sottostante fondo valle, costituendo di fatto l'unica alternativa al trasporto su gomma.

Fas è consorella di Amias in quanto interamente controllata dal Comune di Selvino in seguito al recesso del Comune di Aviatice ai sensi dell'art. 2473 C.C.

L'operazione di fusione è in linea con il piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Selvino

Come noto, il 2021 è iniziato in continuità con la fine del 2020 per quanto attiene le misure di contenimento dell'epidemia Covid-19 poste in essere dal governo.

L'organo amministrativo ha proseguito nell'attività di vigilanza sull'attività sociale e sull'applicazione delle prescrizioni legislative e regolamentari volte alla tutela dei propri dipendenti e collaboratori.

L'effetto patrimoniale, finanziario ed economico degli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio non sono tali da compromettere il presupposto di continuazione dell'attività.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è interamente posseduta dal Comune di Selvino.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Soggetto che esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-bis, quarto comma, C.C.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	17.012.895	16.917.623
C) Attivo circolante	1.599.653	1.702.029
Totale attivo	18.612.548	18.619.652
A) Patrimonio netto		
Riserve	14.526.929	14.537.096
Totale patrimonio netto	14.526.929	14.537.096
B) Fondi per rischi e oneri	9.879	9.879
D) Debiti	3.421.236	3.558.782
E) Ratei e risconti passivi	627.463	513.895
Totale passivo	18.612.548	18.619.652

Nella seguente tabella sono riportati i dati del quadro riassuntivo della gestione finanziaria del Comune di Selvino con riferimento agli esercizi 2018 e 2019.

Periodo di gestione	2019	2018
Descrizione	Importo	Importo
Fondo di cassa al 1 gennaio	697.552	142.321
Riscossioni	5.597.339	5.166.502

Periodo di gestione	2019	2018
Pagamenti	(5.768.674)	(4.611.271)
Fondo di cassa al 31 dicembre (A)	526.216	697.552
Residui attivi	1.318.227	1.214.201
Residui passivi	(1.096.893)	(1.332.146)
Differenza (B)	221.334	(117.945)
Fondi pluriennali vincolati (C)	(227.874)	(298.657)
Avanzo/(disavanzo) di gestione (A+B+C)	519.676	280.950
Composizione del risultato di gestione		
Fondi vincolati	144.280	36.751
Fondi accantonati	281.711	219.604
Fondi destinati a spese di investimento	4.820	12.158
Fondi liberi	88.865	12.437
Totale	519.676	280.950

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Ente erogante	Causale	Importo
Agenzia delle entrate	Stralcio saldo IRAP 2019	136
Agenzia delle entrate	Stralcio primo acconto IRAP 2020	244
Agenzia delle entrate	Credito d'imposta su investimenti	360
		740

A mero titolo di completezza si precisa che la società può avvalersi anche del credito d'imposta per "sanificazione" per Euro 1.705

Si precisa inoltre che, ai sensi dei commi 125, 125-bis e 127 della Legge 4/8/2017 n. 124, così come novellata dall'art. 35 del D.L. 34 del 30/4/2019:

- nell'elenco sopra riportato non compaiono erogazioni che costituiscono un corrispettivo nell'ambito di un rapporto sinallagmatico;
- i valori sopra esposti sono determinati per cassa e non per competenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	148.714
5% a riserva legale	Euro	7.436
a riserva straordinaria	Euro	141.278

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Claudio Grigis

AMIAS SERVIZI S.R.L. A SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI SELVINO

Sede in CORSO MILANO 19 -24020 SELVINO (BG) Capitale sociale Euro 1.860.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020**Premessa**

AMIAS Servizi s.r.l. è la società multiservizi di proprietà del Comune di Selvino che svolge la propria attività nei settori:

- della produzione, misura e distribuzione di energia elettrica
- del servizio idrico integrato (ad esclusione del segmento depurazione)
- dei servizi cimiteriali, di manutenzione del verde pubblico, dello spazzamento stradale e della neve, a favore del Comune di Selvino
- ed è proprietaria dell'impianto di risalita del Monte Purito.

In data 27/1/2020, si è conclusa la procedura aperta per la cessione del ramo d'azienda per la vendita dell'energia elettrica denominato "Selvino Maggior Tutela" di proprietà di Amias Servizi Srl. Dolomiti Energia S.p.A. è risultata aggiudicataria del bando di gara per la somma di complessivi Euro 262.000, comprensiva di maggiorazioni derivanti dalla proroga del mercato tutelato disposta dalla Legge. La gestione della vendita di energia elettrica è passata a Dolomiti Energia S.p.A. a far data dal 1/5/2020. Ai sensi del combinato disposto della Delibera n. 310/01 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (ora ARERA) e del Decreto 11/7/1996 (portante Determinazione dello schema tipo di bilancio per le società, le aziende e gli enti che hanno per oggetto la produzione e/o la distribuzione dell'energia elettrica) la società redige il bilancio in base alle disposizioni del Bilancio Ordinario adottando tutte le prescrizioni per esso previste.

La presente Relazione della Gestione è redatta in sintonia col Bilancio "esteso".

Amias Servizi S.r.l.:

1. è sottoposta alla direzione e coordinamento del Comune di Selvino ex art.2497 e seguenti Cod Civ.
2. non possiede partecipazioni in altre imprese.
3. non possiede "azioni" proprie in portafoglio.
4. il socio unico possiede l'intera quota di partecipazione al capitale sociale che non è stata oggetto di alcuna compravendita nell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un utile di Euro 148.714 dopo aver stanziato ammortamenti e accantonamenti per Euro 271.778 e registrato imposte correnti e differite per complessive Euro 47.025.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività**NORMATIVA PUBBLICISTICA IN MATERIA DI APPALTI**

Per gli aspetti organizzativi ed operativi della Società, appare di primaria rilevanza la normativa pubblicistica in materia di appalti.

Vanno innanzitutto evidenziate le disposizioni in introdotte dal D.L. 16 Luglio 2020 n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito con modificazioni dalla Legge 11 Settembre 2020 n 120. Sinteticamente e non esaustivamente, il provvedimento si caratterizza per un insieme di previsioni, le quali mirerebbero a snellire ed accelerare le procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti. Dette previsioni sostituiscono quelle del D.Lgs 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), "qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento [di cui si tratta] sia adottato entro il 31 Dicembre 2021" (art 1 c 1).

Si elencano di seguito le principali modifiche apportate dal D.L. 76/2020:

- Ex art 1 c 2 lettera a), il nuovo limite di valore per l'affidamento diretto per servizi e forniture, (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) è pari a 150.000 Euro in luogo del precedente limite di 40.000 Euro (ex art 36 c 2 lettera a) DLgs 50 / 2016). Il nuovo limite

transitorio è pari a 75.000 euro; ferma restando la rigida applicazione del principio di rotazione ex §§ 3.6/7 Linee Guida ANAC n 4;

- Ex art 1 c 2 lettera b), fatta salva l'operatività di un albo fornitori aziendale, la procedura con "previa manifestazione di interesse" è ora sostituita da una "procedura negoziata, senza bando", di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Detta procedura è esperibile previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate (tema sul quale si è espresso il Ministero Infrastrutture e Trasporti con proprio parere 790/2020), individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (in realtà il chiarimento MIT 523/2021 pare ricondurre in ogni caso la procedura all'espletamento di un previo avviso di manifestazione di interesse o indagine di mercato). Stanti i diversi limiti di valore e l'oggetto della prestazione, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali;
- Ex artt 1 c 1 e 2 c 1, il DL 76 / 2020 introduce una nuova – e discussa – responsabilità in capo ai Responsabili Unici del Procedimento (RUP ex art 31 DLgs 50 / 2016 e Linee Guida ANAC n 3) con riferimento all'aggiudicazione o all'individuazione definitiva del contraente, la quale deve avvenire entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento in caso di affidamento diretto, aumentati a quattro mesi per valori compresi tra la soglia massima degli affidamenti diretti di cui sopra e la soglia comunitaria, ed a sei mesi per gli appalti sopra soglia comunitaria;
- Ex art 2 cc 2 e 3, nonché 8 c 1 lettera c), si prevedono termini di pubblicazione, dei bandi e degli avvisi di gara, abbreviati rispetto a quelli ordinari ex DLgs 50/2016, nell'auspicata previsione di una velocizzazione delle procedure;
- Ex art 3, si introducono novità in materia di Verifiche antimafia e protocolli di legalità';
- Ex artt 6 e 5, è stato ripristinato l'obbligo di costituire un Collegio consultivo tecnico presso ogni stazione appaltante in materia di lavori pubblici al fine di offrire assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto;
- Ex art 8 c.1 lettera a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- Ex art 8, c.1 lettera b) il sopralluogo sui luoghi di svolgimento dell'appalto è previsto solo ove ciò sia indispensabile.

ALTRE DISPOSIZIONI

Non risultano esserci stati sviluppi circa l'iter e l'approvazione, dell'atteso decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ex art 11, c. 6 D. Lgs. 175/2016, per la definizione, per le società pubbliche, di indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. L'individuazione delle fasce quali/quantitative delle società pubbliche dovrebbe vincolare il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti.

EMERGENZA COVID-19

Per la gestione dell'emergenza COVID 19 la società, oltre a quanto previsto dalle varie normative (dal DPCM dell'11 marzo 2020 in poi) ha adottato un protocollo condiviso di regolamentazione con l'obiettivo di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia.

Il protocollo di gestione covid-19 prevede le seguenti misure di prevenzione e protezione (in elenco le principali):

- Definizione e Istruzioni Operative per Emergenza Coronavirus;
- Divulgazione materiali informativo;
- Turnazione delle presenze (negli uffici e locali condivisi);
- Ingressi scaglionati di inizio e fine turno e relative pause;
- Ridotto contatto interpersonale soprattutto con utenti e personale esterno all'azienda;
- Informazione e formazione ai lavoratori sugli aggiornamenti e le nuove modalità di lavoro che ne sono conseguite;
- Utilizzo dei DPI specifici (mascherine e guanti) e loro modalità di smaltimento;
- Procedure di sanificazione e pulizia;

- Rimodulazione degli spazi comuni e l'utilizzo dello smart working;
 - Misurazione giornaliera e costante della temperatura corporea;
 - Informazione e formazione ai lavoratori su eventuali gestioni di casi "Covid".
- Per ragioni di servizio pubblico, le attività, seppur ridotte allo stretto necessario non sono mai state sospese.

Relazione di governo

L'art.6 comma 2 del D.Lgs 175/2016 prevede che le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione prevista dal comma 4 dello stesso articolo. Tale valutazione va inserita nella relazione di governo che l'organo amministrativo deve predisporre annualmente, con il bilancio di esercizio. Il presente paragrafo tiene luogo della suddetta relazione di governo.

Sistema di controlli

Corporate governance

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti in tema di corporate governance.

Organizzazione della società

La Società ha adottato un sistema di governance tradizionale:

- Amministratore Unico, incaricato di gestire la Società, a cui sono affidati i rapporti istituzionali e la firma sociale; il Direttore Tecnico cui sono affidati i poteri operativi di ordinaria amministrazione e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- Sindaco unico, chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Il revisore legale al quale è affidato il compito di analizzare il bilancio e le scritture contabili, raccogliere dati sulla situazione economica aziendale e verificare l'applicazione delle normative contabili, fiscali e tributarie in vigore.
- Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza con compiti di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (il Piano) per garantire un adeguato livello di legalità, di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità;
- assemblea dei soci a cui spetta l'assunzione delle decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente.

Organi di gestione e controllo operativi nella Società

Si indicano di seguito le principali informazioni relative agli organi sociali:

Amministratore Unico

Ruolo e funzioni

L'Amministratore Unico è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Società e segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per le sole facoltà che la Legge o lo Statuto riservano all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica dell'Amministratore Unico.

La Società è attualmente amministrata da un Amministratore unico.

Lo statuto sociale vigente è stato oggetto di modifica con Assemblea dei Soci del 29/05/2020 al fine di apportare gli aggiornamenti necessari conseguenti la cessione del ramo d'azienda "maggior tutela" e la collegata nuova attività riferita alla costituzione del gruppo di acquisto.

L'Amministratore Unico attualmente in carica è stato nominato con atto del 27/6/2019 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Collegio Sindacale o Sindaco Unico

Il Collegio Sindacale della Società è rimasto in carica fino al 24/07/2020, nella medesima data l'assemblea dei soci ha nominato il sindaco unico per il triennio 2020-2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Revisore legale

Il revisore legale attualmente in carica è stato nominato con atto dell'assemblea dei soci in data 24/07/2020 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza è stata nominata la Sig.ra Barbara Tiraboschi, cui è affidata l'attività di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (Il Piano) per garantire un adeguato livello di legalità, trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione elabora il Piano e provvede al suo aggiornamento annuale, alla verifica della sua attuazione e della sua idoneità a prevenire i rischi di corruzione; coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire e limitare le conseguenze di risultati inattesi mediante processi di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, ed a garantire con un buon grado di attendibilità il raggiungimento degli obiettivi aziendali di carattere operativo, strategico, informativo, di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società.

Il piano di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità è stato aggiornato e approvato in data 30/03/2021 e segue le indicazioni di cui alle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" determinate da A.N.A.C.

Informativa sui principali rischi ed incertezze

I rischi cui è esposta la Società sono interamente correlati al tipo di attività svolta ed al contesto normativo ed operativo che connota l'attività stessa, oltre a quelli connessi alle condizioni generali dell'economia.

Rischio di credito

Stante la particolare operatività della società, si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona liquidità creditizia.

Rischio liquidità

Si segnala che:

- la società possiede strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate dai regolamenti, dall'Authority e da contratti con controparti pubbliche.

Valutazione del rischio di crisi aziendale – indicatori patrimoniali, finanziari ed economici

Nella seguente sezione del documento, "andamento della gestione", sono elencati indicati diversi indicatori che consentono di evidenziare in modo sintetico lo stato di salute della società. Con riferimento agli obblighi di informativa, si è ritenuto di individuare pochi indicatori chiave, indirizzati alla massima semplicità.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Con riferimento ai principali indicatori del conto economico si segnala che:

- il valore aggiunto è risultato pari al 33,50 % del margine industriale lordo contro il 28,53% del precedente esercizio;
- l'E.B.I.T.D.A. è risultato pari al 12,32% del margine industriale lordo contro il 10,98% del precedente esercizio.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Valore aggiunto	519.496	533.447	524.086
margine operativo lordo	191.036	205.209	190.510
Risultato prima delle imposte	195.739	7.227	4.572

Si precisa che la società:

- non ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali;
- non ha fatto ricorso a moratorie su mutui esistenti;
- non ha beneficiato di contributi in conto esercizio.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019
Margine industriale lordo	1.550.884	1.869.659
Spese di vendita	(8.010)	(2.500)
Margine netto	1.542.744	1.867.159
Consumi	(466.132)	(797.298)
Costi industriale e s.g. & a.	(557.116)	(536.413)
Valore aggiunto	519.496	533.448
Costo del personale	(328.550)	(328.238)
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)	191.036	205.209
Ammortamenti	(271.778)	(268.535)
Reddito operativo (E.B.I.T.)	(80.741)	(63.326)
Proventi ed oneri finanziari	(14.483)	(15.570)
Reddito lordo ordinario	(95.224)	(78.895)
Imposte sul reddito	(47.025)	(4.260)
Risultato netto ordinario	(142.250)	(83.155)
Risultato della gestione non caratteristica	290.964	86.122
Utile/(perdita) dell'esercizio	148.714	2.967

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE	7%	0%	0%
ROI	4%	0%	0%
ROS	16%	1%	1%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	34.081	51.980	(17.899)
Immobilizzazioni materiali nette	3.663.429	3.672.563	(9.134)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	117.226	112.707	4.519
Capitale immobilizzato	3.814.736	3.837.250	(22.514)
Rimanenze di magazzino	153.730	165.533	(11.803)
Crediti verso Clienti	352.187	363.369	(11.182)
Altri crediti	306.049	50.977	255.072
Ratei e risconti attivi	16.749	68.852	(52.103)
Attività d'esercizio a breve termine	828.715	648.731	179.984
Debiti verso fornitori	214.568	243.026	(28.458)
Acconti	81.909	48.716	33.193
Debiti tributari e previdenziali	755.508	759.566	(4.058)
Altri debiti	271.323	273.263	(1.940)
Ratei e risconti passivi	1.323.308	1.324.571	(1.263)
Passività d'esercizio a breve termine	1.323.308	1.324.571	(1.263)
Capitale d'esercizio netto	(494.593)	(675.840)	181.247
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	484.525	453.927	30.598
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	191.731	94.233	97.498
Altre passività a medio e lungo termine	676.256	548.160	128.096
Passività a medio lungo termine	676.256	548.160	128.096

Capitale investito	2.643.887	2.613.250	30.637
Patrimonio netto	(2.290.842)	(2.209.480)	(81.362)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(801.014)	(520.821)	(280.193)
Posizione finanziaria netta a breve termine	447.969	117.051	330.918
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.643.887)	(2.613.250)	(30.637)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(1.523.894)	(1.627.770)	(1.361.240)
Quoziente primario di struttura	0,60	0,59	0,64
Margine secondario di struttura	(46.624)	(558.879)	(190.575)
Quoziente secondario di struttura	0,99	0,88	0,99

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	599.734	238.423	361.311
Denaro e altri valori in cassa	840	475	365
Disponibilità liquide	600.574	238.898	361.676
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	94.592	60.418	34.174
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	57.930	61.317	(3.387)
Anticipazioni per pagamenti esteri	83	112	(29)
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	152.605	121.847	30.758
Posizione finanziaria netta a breve termine	447.969	117.051	330.918
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	496.889	200.764	296.125
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	304.125	320.057	(15.932)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(801.014)	(520.821)	(280.193)
Posizione finanziaria netta	(353.045)	(403.770)	50.725

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	0,86	0,50	0,76
Liquidità secondaria	0,97	0,61	0,87
Indebitamento	1,14	1,01	1,02
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,00	0,87	0,97

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,86. È il rapporto tra la liquidità immediata e differita (attivo circolante al netto del magazzino) e il passivo corrente. La gestione delle liquidità è costantemente monitorata al fine di garantire il tempestivo assolvimento delle obbligazioni, anche tramite l'utilizzo delle esistenti linee di credito.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,97. È il rapporto tra l'attivo circolante ed il passivo corrente. L'equilibrio finanziario è costantemente monitorato ed è assicurato dalla corretta gestione delle scadenze dei debiti a breve termine che non presenta alcuna difficoltà.

L'indice di indebitamento è pari a 1,14. Il rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio è da considerarsi soddisfacente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,00, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi, anche in considerazione del fatto che il fabbisogno non coperto da capitale proprio è sostenuto da debiti a lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Come già evidenziato nell'apposito paragrafo intitolato Emergenza Covid-19, la società ha provveduto a tutelare i propri dipendenti e collaboratori.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software e altre immobilizzazioni immateriali	25.137
Impianti e macchinari	232.036
Attrezzature industriali e commerciali	7.948
Altri beni	3.798

Investimenti in impianti elettrici

I principali investimenti in impianti del settore elettrico sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Importo
Potenziamento linee di distribuzione varie vie: Elvezia, Costaiolo, Cà Bela, Madonna della neve,	160.572
Nuovi allacciamenti varie vie	19.827
Totale	180.399

Nel settore elettrico sono inoltre stati effettuati gli investimenti di minor importo riportati nella tabella successiva

Descrizione	Importo
Interventi manutentivi straordinari sulle linee elettriche di media tensione e fabbricati cabine	15.025
Diritti utilizzo software	8.351
Contatori elettronici	2.504
Totale	25.880

Gli interventi manutentivi sono riferiti all'investimento sostenuto per la pulizia da piante dei tratti di linea di media tensione Linea Centrale/Cantul, Foppa/Depuratore, linee bassa tensione via Valle Brembana, Via San Pellegrino, via Cremona, Via Poggio Pineta.

Investimenti in impianti idrici

I principali investimenti in impianti del settore idrico sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Importo
Asfalti in seguito a rifacimento della rete idrica in Via Cornagera, Via Poggio Ama, rifacimenti via Madonna della Neve /chiesa nuova/ varie vie	22.724
Realizzazione di nuovi allacciamenti in varie vie	13.322
Interventi presso sorgenti, serbatoi e contatori	4.410
Impianti di sollevamento: installazione di nuovi motori e pompe	12.013
	52.469

Investimenti in beni "comuni" e servizi neve/spazzamento/verde/cimitero

Gli investimenti residuali in altri settori d'attività sono riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Autocarro Unimog	1.392
Spese notarili per modifiche statutarie	1.762
Attrezzatura comune, macchine elettroniche	7.018
Totale	10.172

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso del 2020 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha sottoscritto con il Comune di Selvino i seguenti contratti di prestazione di servizi:

- spazzamento neve;
- gestione fognatura;
- manutenzione area cimiteriale;
- spazzamento stradale e gestione del verde;
- illuminazione pubblica;

oltre ai contratti di ordinaria fornitura di acqua potabile.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento al contenzioso in essere con Uniacque S.p.A. avente ad oggetto le modalità del trasferimento della proprietà dell'acquedotto e delle altre dotazioni afferenti il ramo idrico, si precisa che in data 14/2/2020 il Tribunale delle Acque Pubbliche ha depositato la sentenza n. 16/2020, con la quale accerta il diritto di Uniacque alla consegna dell'acquedotto comunale, limitatamente alla applicabilità delle disposizioni dell'art. 153 del D.Lgs. 152/2006. Contro tale sentenza il Comune di Selvino ha presentato ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione per ottenerne l'annullamento. In data 18/9/2020 Uniacque S.p.A. ha depositato il proprio contro-ricorso.

Corre l'obbligo di ricordare che la decisione adottata dal Comune di Selvino di subordinare la consegna dell'acquedotto, *rectius* del ramo d'azienda esercente il servizio idrico integrato, al pagamento di un corrispettivo o all'acquisizione del ramo d'azienda:

- è condivisa da Amias Servizi S.r.l.
- trae fondamento sia nella prassi adottata da altri ambiti territoriali della Regione Lombardia che dalle modalità che la stessa Uniacque intende adottare per integrare i servizi gestiti da altri operatori pubblici della provincia di Bergamo.

Per la complessiva valutazione della problematica occorre considerare che al fine di dare attuazione al condiviso conferimento del servizio idrico si dovrà procedere allo scorporo del ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione del servizio.

Si precisa, infine, che l'operazione di scorporo del ramo d'azienda:

- non comporta alcuna variazione significativa della complessiva situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Amias Servizi S.r.l.
- non determina problematiche dalle quali possano derivare, allo stato, dubbi o incertezze sulla continuità aziendale.

Con riferimento all'attività elettrica si precisa che il decreto Mille Proroghe (D.L. 183/2020), convertito in Legge n. 21 del 26/2/2021, ha individuato nel 1/1/2023, il nuovo termine per la cessazione del regime di mercato dell'energia elettrica per le micro imprese e per le utenze domestiche.

Da ultimo si segnala che in data 19/3/2021 si sono celebrate le assemblee di Fas S.r.l. e di Amias Servizi S.r.l. con cui è stata deliberata la fusione per incorporazione di Fas S.r.l. in Amias Servizi S.r.l.

L'attività di Fas S.r.l. consiste nella gestione del servizio di trasporto funiviario tra i Comuni di Selvino e Albino. L'impianto funiviario collega il Comune di Selvino col sottostante fondo valle, costituendo di fatto l'unica alternativa al trasporto su gomma.

Fas è consorella di Amias in quanto interamente controllata dal Comune di Selvino in seguito al recesso del Comune di Aviatice ai sensi dell'art. 2473 C.C.

L'operazione di fusione è in linea con il piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Selvino.

Da ultimo, con riferimento alla situazione indotta dal persistere della epidemia Covid-19 e dalle misure adottate dal governo nel tentativo di contrastarla, si segnala che l'anno 2021 è iniziato in continuità con la fine del 2020.

I riflessi di detta congiuntura, sul contesto economico e di mercato sono riassumibili nelle variazioni dei seguenti macro indicatori:

- a livello nazionale, i dati Istat hanno evidenziato una diminuzione del PIL pari all' 8,9%;
- dal lato della domanda interna si registra in termini di volume un calo del 9,1% degli investimenti fissi lordi e del 7,8% dei consumi finali nazionali;
- un calo delle esportazioni del 13,8% e delle importazioni del 12,6%.

L'organo amministrativo ha proseguito nell'attività di vigilanza sull'attività sociale e sull'applicazione delle prescrizioni legislative e regolamentari volte alla tutela dei propri dipendenti e collaboratori.

L'effetto patrimoniale, finanziario ed economico degli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio non sono tali da compromettere il presupposto di continuazione dell'attività.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Claudio Grigis

